



# COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

ORIGINALE [ ]

COPIA [ ]

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 35 REG. - SEDUTA del 09.03.2022**

**OGGETTO:** *Donna: centro di gravità permanente.* Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del borgo storico di Zambrone per il rilancio del territorio.

L'anno duemilaventidue giorno nove del mese di marzo ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori :

			Presente	Assente
1	<b>L'Andolina Corrado Antonio</b>	Sindaco-Pres.	X	
2	<b>Grillo Nicola</b>	Assessore	X	
3	<b>Carrozzo Vincenzina Rosa</b>	Assessore	X	

Partecipa il Segretario comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

Il Sindaco - Presidente - constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

Che è stato emanato Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

Che può essere presentata proposta progettuale su tutto il territorio Nazionale;

Che le attività di compilazione e di presentazione telematica delle domande di finanziamento dovranno essere completate, a pena di esclusione, entro le ore 13:59 del giorno 15 marzo 2022;

Che il progetto dovrà essere interamente realizzato e completato entro il termine perentorio del 30 giugno 2026;

Che la linea di intervento B è finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all’investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura.

Che in particolare il presente Avviso è finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento. L’Avviso si rivolge in particolare a quei piccoli centri collocati prevalentemente nelle aree marginali del Paese, spesso caratterizzati da fragili economie, aggravate oggi dagli effetti della pandemia da Covid 19, segnati dalla presenza di gravi criticità demografiche e rischi ambientali, configurabili come borghi storici.

Che :

- Le candidature per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale possono essere presentate da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di tre Comuni, compreso il comune proponente e capofila) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti. Le aggregazioni di Comuni possono riguardare Comuni limitrofi o Comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi.
- Nel caso di aggregazioni di più Comuni, a pena di esclusione dell’intera aggregazione in ogni Comune deve essere presente un borgo storico, come definito all’articolo 1.
- Nel caso di aggregazioni di più Comuni la candidatura deve essere presentata dal Comune che assume il ruolo di proponente e capofila.
- Ogni Comune – sia capofila che aggregato – può presentare un’unica candidatura, pena l’esclusione di tutte le candidature.
- Il Comune proponente è l’unico referente nei confronti del Ministero della Cultura per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese ed è l’assegnatario delle risorse finanziarie attribuite al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale.

Che ogni Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale deve individuare interventi con finalità di interesse collettivo sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro, finalizzati a rivitalizzare il tessuto socio-economico dei piccoli borghi storici, in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale, contrasto all'esodo demografico, incremento della partecipazione culturale e dell'attrattività turistica.

Che gli interventi, iniziative e attività attengono all'ambito culturale, declinato anche nei suoi collegamenti con gli ambiti dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo, nell'obiettivo di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi, razionalizzare l'offerta e la sua gestione, rafforzare indirettamente le filiere produttive locali collegate.

A questo fine, indicativamente e a titolo non esaustivo, ogni Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale potrà prevedere più linee di azione, al loro interno articolate in una o più tipologie di intervento, tra quelle di seguito elencate:

- Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali (Ad esempio: potenziamento e qualificazione luoghi della cultura);
- Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale (Ad esempio: iniziative/attività volte ad ampliare la conoscenza scientifica);
- Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali (Ad esempio: iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc.);
- Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica (Ad esempio: potenziamento e qualificazione del sistema ricettivo attraverso la realizzazione di alberghi di comunità, ostelli o alberghi diffusi, ecc., mediante il recupero del patrimonio edilizio storico purché connessi alla strategia della proposta presentata);
- Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico (Ad esempio: iniziative per trattenere/attrarre giovani, famiglie con bambini, ecc.);
- Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)
- Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale (Ad esempio: acquisizione di know how necessari all'implementazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale);
- Altro.

Che le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro 380.000.000,00 (euro trecentottantamiloni/00), da destinare a Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici.

Che le ulteriori risorse pari a euro 200.000.000,00 (euro duecentomiloni/00) saranno destinate, attraverso successiva procedura centralizzata di responsabilità del Ministero della Cultura, al sostegno delle micro, piccole e medie imprese,

profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei medesimi borghi che saranno selezionati tramite il presente Avviso.

Che il 40% delle risorse è destinato alle otto regioni del Mezzogiorno, dunque con riferimento alla lettera A), per tali territori saranno destinati 152.000.000,00 (euro centocinquantaduemilioni/00); mentre con riferimento alla lettera B) per le otto regioni del Mezzogiorno saranno messi a disposizione 80.000.000,00 (euro ottantamiloni/00).

Che saranno finanziati Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, per un importo massimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari a euro 1.600.000,00 (euro unmilione seicentomila/00) ciascuno. Detto importo non comprende la quota di risorse a favore delle imprese insediate/che intendono insediarsi nei borghi selezionati che sarà oggetto di separata procedura a gestione centralizzata del Ministero della Cultura.

Che qualora il Progetto sia proposto da un'aggregazione di Comuni, il finanziamento potrà essere incrementato del 30% per ogni Comune aggregato al capofila a condizione che il Progetto preveda espressamente interventi anche sul/nel borgo storico del medesimo Comune. Per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati in forma di aggregazione di Comuni è riservata almeno una quota del 10%, qualora superino la soglia minima di sufficienza di 60/100 nel punteggio di valutazione della proposta.

Che le eventuali risorse residue, conseguenti a richieste inferiori da parte dei Comuni, potranno essere utilizzate per il finanziamento:

- di ulteriori proposte pervenute;
- per incrementare la quota destinata al sostegno delle imprese dei borghi selezionati (procedura centralizzata).

Che il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale di cui sopra. In ipotesi di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di importo complessivo superiore al massimale di cui sopra, è fatto obbligo al soggetto attuatore di garantire la copertura della quota di costo eccedente il massimale del contributo concedibile e di dare completa attuazione all'intero Progetto per il 100% del relativo importo.

Che a ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio da 0 a 100, con una soglia minima di sufficienza pari a 60 su 100. Saranno finanziate le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza, in ordine decrescente di graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Che la Commissione determinerà la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento sulla base dei seguenti ambiti e criteri di valutazione:

A) Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Max. 50 punti)

- Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati - (MAX.3 PUNTI);
- Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o l'aggregazione dei Comuni) - (MAX.3 PUNTI);
- Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale in termini di:
  - occupazione (in particolare giovani e donne) - (MAX.4 PUNTI);

- contrasto dell'esodo demografico - (MAX.4 PUNTI);
- partecipazione culturale - (MAX.4 PUNTI);
- presenze turistiche - (MAX.4 PUNTI);
- Capacità di identificazione dei fabbisogni del contesto imprenditoriale - (MAX.4 PUNTI);
- Qualità degli interventi proposti:
  - Sinergia e integrazione tra interventi - (MAX.4 PUNTI);
  - Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale - (MAX.4 PUNTI);
  - Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale - (MAX.4 PUNTI);
  - Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali -green deal - (MAX.4 PUNTI);
  - Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi - (MAX.4 PUNTI);
  - Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi - (MAX.4 PUNTI);

#### B) Caratteristiche del contesto (Max. 25 punti)

- Valore culturale e naturalistico:
  - comune localizzato in area protetta - (2 punti se si verifica la condizione);
  - comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte - (2 punti se si verifica la condizione);
  - comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale - (2 punti se si verifica la condizione);
  - n. beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune - (1 punto per ogni bene vincolato fino ad un max di 3 punti, sia comune singolo che aggregati);
  - Comune che fa parte di Associazioni o Reti per la valorizzazione territoriale formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/inter nazionale (ad esempio: cammini, ciclabili, itinerari culturali, parchi letterali, ecc.) - (0 se non ne fa parte; 1 punto per ogni Associazione/Rete cui partecipa sino al massimo di 3 punti);
- Caratteristiche della fruizione culturale e turistica:
  - Indice di domanda culturale luoghi della cultura statali (dati Istat livello provinciale) - (1 punto se > della media regionale);
  - Tasso di turisticità (dati Istat livello provinciale) - (1 punto se > della media regionale);
  - Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati ISTAT livello comunale) - (1 punto se > della media regionale);
  - n. servizi culturali presenti nel comune non fruibili (musei, biblioteche, archivi, teatri, cinema, parchi archeologici, istituti culturali, auditorium, case museo, ecc.) - (1 punto per ogni servizio culturale non fruibile sino al massimo di 3 punti);
  - Condizione di marginalità territoriale del Comune - (indicatori da A a G delle statistiche utilizzate ai fini della L.158/2017 "piccoli comuni" (allegato al DPCM23luglio 2021);1 punto per ogni indicatore se il valore esprime criticità sino ad un massimo di 7 punti);

#### C) Grado di coinvolgimento delle comunità locali e altri stakeholder nel Progetto (Max. 15 PUNTI)

- Presenza di accordi di collaborazione già stipulati - (Per ogni accordo stipulato 3 punti, sino a un massimo di 9 punti);
- Impegno alla stipula di accordi di collaborazione - (Per ogni accordo da stipularsi 1 punto, sino a un massimo di 3 punti);
- Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse che non gravano sul presente Avviso  
- (Per ogni lettera di adesione 1 punto; sino a un massimo di 3 punti);

D) Programma attuativo procedurale e Cronoprogramma (Max. 10 punti)

- Coerenza del cronoprogramma procedurale del Progetto e dei cronoprogrammi di spesa degli interventi - (Valutazione tradotta in punteggi, sulla chiarezza nell'indicazione dei processi attuativi da sviluppare e sulla coerenza dei cronoprogrammi dichiarati con le tempistiche previste, anche alla luce dei livelli della progettazione, dei pareri, autorizzazioni disponibili, ecc.; sino a 10 punti).

Che le modalità di erogazione del contributo sono le seguenti :

- 1) prima erogazione in anticipazione nella misura non superiore al 10% del totale del finanziamento complessivo concesso entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare d'obblighi di cui all'articolo 4, punto 8, lett. k);
- 2) quattro quote intermedie fino al raggiungimento del 90% del totale del finanziamento complessivo concesso, a fronte di spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- 3) erogazione finale, a saldo, entro 30 giorni dalla rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del Progetto finanziato, corredata della documentazione tecnico-amministrativa contabile attestante la effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica degli interventi e progetti previsti dal Progetto finanziato.

Che con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 21.01.2022 si è approvato lo schema di apposita convenzione con la ditta Albatros&Partner, con sede in Sassari alla Piazza Tola 41.

Che questa amministrazione intende partecipare al progetto sopra descritto con il progetto appositamente elaborato: *“Donna: centro di gravità permanente. Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del borgo storico di Zambrone per il rilancio del territorio”*;

Che, infatti, tale progetto risulta in linea con la storia e l'identità del borgo; risulta coerente con le politiche dell'amministrazione comunale degli ultimi anni; è idoneo alla rigenerazione culturale e sociale del borgo e al rilancio del territorio.

Con votazioni unanime

### **DELIBERA**

1. di richiamare la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di voler partecipare al bando indicato in premessa con il progetto appositamente elaborato: *“Donna: centro di gravità permanente. Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del borgo storico di Zambrone per il rilancio del territorio”*;
3. di demandare alla ditta Albatros&Partner, con capofila Albatros S.r.l.s., con sede in Sassari alla Piazza Tola 41, la predisposizione di tutti gli atti necessari per la partecipazione al bando sopra descritto;

**4.** di demandare altresì al Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune l'attuazione del presente provvedimento;

**5.** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. n. 267/00, disponendone altresì la comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d. lgs. n. 267/00.

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale o del Consiglio Comunale

**UFFICIO PROPONENTE**

**SERVIZIO INTERESSATO**

**Ufficio Tecnico**

**Oggetto della proposta di deliberazione:** Donna: centro di gravità permanente. Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del borgo storico di Zambrone per il rilancio del territorio.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

A T T E S T A

La copertura della complessiva spesa di € \_\_\_\_\_ sull'intervento \_\_\_\_\_ ex cap. \_\_\_\_\_ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Interessato. Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole .

Zambrone lì 09.03.2022

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Giuseppe Francesco Landro

Il Responsabile del Servizio Interessato. Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole .

Zambrone lì 09.03.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Giuseppe Lo Iacono

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

**IL SINDACO**  
**Avv. Corrado Antonio L'Andolina**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Fabrizio Lo Moro**

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

[ X ] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 10.03.2022 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art.124 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 10.03.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Fabrizio Lo Moro**

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

[x] è divenuta esecutiva il giorno 10.03.2022 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 .Lgs n. 267/2000)

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 10.03.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Fabrizio Lo Moro**

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

**IL SINDACO**

F.to Avv. Corrado Antonio L'Andolina

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to. Dott.Fabrizio Lo Moro

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

[ x]è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 10.03.2022 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art.124 comma1 D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 10.03.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to. Dott. Fabrizio Lo Moro

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

[X ] è divenuta esecutiva il giorno 10.03.2022 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs n. 267/2000).

[ ] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134,comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 10.03.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to. Dott. Fabrizio Lo Moro

---

**E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.**

**Dalla residenza Comunale, li 10.03.2022**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Fabrizio Lo Moro